

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2026, n. 2-2147

Legge n. 213/2023, articolo 1, commi da 464 a 469. Approvazione dei criteri per l'individuazione degli interventi oggetto di finanziamento statale afferenti alla messa in sicurezza degli edifici e del territorio. Annualità 2026. Risorse complessive € 4.115.000,00.



Seduta N° 138

Adunanza 19 GENNAIO 2026

Il giorno 19 del mese di gennaio duemilaventisei alle ore 11:00 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante. Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Elena CHIORINO - Maurizio Raffaello MARRONE

DGR 2-2147/2026/XII

OGGETTO:

Legge n. 213/2023, articolo 1, commi da 464 a 469. Approvazione dei criteri per l'individuazione degli interventi oggetto di finanziamento statale afferenti alla messa in sicurezza degli edifici e del territorio. Annualità 2026. Risorse complessive € 4.115.000,00.

A relazione di: Gabusi

Premesso che l'articolo 1 della Legge n. 213/2023 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" dispone:

- al comma 464, l'assegnazione alle regioni a statuto ordinario di contributi per investimenti diretti nel limite di complessivi 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028;
- al comma 465, la destinazione dei contributi di cui al comma 464 per la realizzazione di una o più opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico, anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili;
- al comma 466, che entro il 28 febbraio di ciascun anno deve essere trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, l'atto di individuazione degli interventi oggetto di finanziamento, completo per ciascun intervento del codice unico di progetto (CUP) e del relativo importo;
- al comma 467, la stipulazione dei contratti di affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini decorrenti dall'atto di individuazione degli interventi di cui al comma 466: a) per le opere con costo fino a € 150.000,00, entro tre mesi; b) per le opere il cui costo è compreso tra € 150.001,00 e € 750.000,00, entro dieci mesi; c) per le opere il cui costo è compreso tra € 750.001,00 e € 2.500.000,00, entro quindici mesi; d) per le opere il cui costo è compreso tra € 2.500.001 e € 5.000.000,00, entro venti mesi. Nel caso di mancato rispetto dei suddetti termini, verificati attraverso il monitoraggio BDAP, le somme sono revocate e acquisite

al bilancio dello Stato;

- al comma 468, i contributi per ciascun intervento oggetto di finanziamento, identificati dal CUP, sono erogati dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato per il 30 per cento, previa verifica della stipula del contratto di affidamento dei lavori di cui al comma 467, per il 50 per cento sulla base degli stati di avanzamento dei lavori e per il restante 20 per cento previa trasmissione al Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria generale dello Stato del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori. I vari passaggi amministrativi sono rilevati tramite il sistema di monitoraggio mediante la piattaforma BDAP previsto al comma 469, anche al fine di valutare i tempi di realizzazione delle opere di finanziamento e il rispetto del crono - programma procedurale;
- al comma 469, il monitoraggio delle opere pubbliche di cui ai commi da 464 a 468 è effettuato dalle regioni beneficiarie attraverso il sistema previsto dal Decreto Legislativo n. 229/2011.

Richiamato che nella tabella 1 allegata allo stesso comma 464 è specificata l'assegnazione alla Regione Piemonte di € 4.115.000,00 come contributo annuo per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028.

Ritenuto opportuno delineare i criteri per individuare gli interventi da realizzarsi, nel 2026, con l'impiego della suddette risorse.

Dato atto che il Settore regionale "Infrastrutture e pronto intervento" ha trasmesso con nota n. 54239 del 5 dicembre 2025 alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, una relazione, quale esito dei propri approfondimenti, a tal fine effettuati, e conservata agli atti della Direzione medesima, esponendo:

- gli effetti al suolo dei cambiamenti climatici sul territorio regionale;
- i dati degli eventi naturali eccezionali occorsi negli ultimi 5 anni sul territorio regionale;
- l'efficacia delle attività di previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi e immediata gestione nelle emergenze riferita alle più frequenti tipologie di eventi calamitosi che occorrono nel territorio della Regione Piemonte.

Dato atto, inoltre, che la suddetta Direzione regionale, alla luce di suddetti esiti, ha delineato, come segue, i criteri per la selezione degli interventi da realizzarsi, nel 2026, con l'impiego delle risorse di cui alla tabella 1 allegata al comma 464 dell'articolo 1 della Legge n. 213/2023, nella quale è specificata l'assegnazione alla Regione Piemonte di € 4.115.000,00 come contributo annuo per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028:

- privilegiare tra le categorie del comma 465, le opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, sulla base degli esiti riportati nella suddetta relazione;
- nell'ambito della categoria individuata nel rispetto del punto precedente, selezionare almeno un intervento riguardante le attività di protezione civile espletate ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera a) e d) del Codice della Protezione Civile riguardanti la previsione e la gestione degli eventi calamitosi tramite la sala operativa regionale;
- individuare un progetto per ogni ambito territoriale provinciale, che sia cantierabile nei tempi definiti al comma 467 e che sia inserito nel portale regionale Emeter (Sistema Informativo regionale di Gestione Emergenze e Territorio) di importo compreso tra € 150.001,00 e € 750.000,00 rispettando il criterio di rotazione imparziale, previsto nella D.G.R. n. 2-826 del 26 febbraio 2025, che prevede la selezione di interventi collocati in Comuni diversi dalle annualità precedenti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111

del 25 gennaio 2024.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto di mero indirizzo.

Tutto ciò premesso,

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare i criteri, in premessa riportati, per la selezione degli interventi afferenti alla messa in sicurezza degli edifici e del territorio e da realizzarsi, nel 2026, con l'impiego delle risorse di cui alla tabella 1 allegata al comma 464 dell'articolo 1 della Legge n. 213/2023, nella quale è specificata l'assegnazione alla Regione Piemonte di € 4.115.000,00 come contributo annuo per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028;
- di demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica e alla Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio, nell'ambito delle rispettive competenze e nel rispetto dei criteri sopra riportati, l'individuazione degli interventi che saranno oggetto di approvazione con deliberazione della Giunta regionale;
- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".